

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
14 febbraio 2005, n. 51.

Approvazione dell'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai fini dell'attuazione dell'art. 16, comma 1, della legge n. 266/97, denominato: «Interventi relativi allo sviluppo della navigabilità del Tevere a fini turistici» ..... Pag. 28

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
17 febbraio 2005, n. 56.

Legge regionale 20 agosto 2001, n. 22 «Iniziativa di riqualificazione del territorio del centro storico di Roma» e successive modifiche ed integrazioni. Nomina tre esperti ai sensi dell'art. 7, comma 1 della D.G.R. n. 93 del 13 febbraio 2004. .... Pag. 38

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
21 febbraio 2005, n. 57.

Legge regionale 25 agosto 2003, n. 25, articolo 14 (Costituzione del Comitato direttivo della Laziosud territoriale dell'Università di Cassino). Integrazione componenti del comitato direttivo costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale del 9 agosto 2004, n. 300 ..... Pag. 40

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
21 febbraio 2005, n. 58.

Modifica decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 15 gennaio 2001, concernente «Nomina della segreteria tecnica della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali ai sensi dell'art. 20, comma 6 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14» ..... Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
21 febbraio 2005, n. 59.

IPAB Opera Pia Società Romana «Pro-Infanzia» di Roma. Rimuovo consiglio direttivo ..... Pag. 44

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2004, n. 1054.

Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 2, art. 75 (Finanziamento di corsi per operatori socio-sanitari). Capitolo F21513: Euro 1.525.000,00; capitolo F21506: Euro 1.175.000,00; spesa totale: Euro 2.700.000,00, esercizio 2004 ..... Pag. 47

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 1101.

Rettifica DGR n. 1054 del 12 novembre 2004 (Finanziamento di corsi per operatori socio-sanitari). Capitolo F21513: Euro 1.525.000,00; capitolo F21506: Euro 1.175.000,00; spesa totale: Euro 2.700.000,00, esercizio 2004 ..... Pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2004, n. 1192.

Integrazione DGR n. 1101 del 19 novembre 2004, concernente «Rettifica DGR n. 1054 del 12 novembre 2004 (Finanziamento di corsi per operatori socio-sanitari)». Spesa Euro 78.800,00. Capitolo F21506. Esercizio 2005 ..... Pag. 57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2005, n. 46.

Concessione di un finanziamento di Euro 5.773.217,52 all'A.T.E.R. della provincia di Roma, a valore su fondi non utilizzati di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 966/1997, n. 3472/1989 e n. 1281/2000, per interventi di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio ERP. .... Pag. 58

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2005, n. 56.

Lavori di costruzione di un edificio comprendente n. 6 alloggi nel Comune di Ventotene, p.d.Z. località v. degli Olivi - Integrazione di finanziamento di Euro 189.886,20 da reperire tra i fondi di cui alla legge n. 560/93 ..... Pag. 60

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2005, n. 57.

Comune di Rocca Sinibalda (RI). Piano regolatore generale. Delibera commissariale n. 1 del 17 marzo 1998. Approvazione ..... Pag. 62

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2005, n. 89.

Comune di Selci (RI). Piano regolatore generale. Adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 15 del 27 marzo 1999. Legge n. 1150/42. Approvazione ..... Pag. 76

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2005, n. 90.

Servizio telefonico connesso al codice di pubblica emergenza 114 per la prevenzione dell'abuso all'infanzia nel territorio regionale. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Lazio e l'associazione S.O.S. Il Telefono Azzurro ONIUS. Linea Nazionale per la prevenzione dell'abuso all'infanzia ..... Pag. 95

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2005, n. 93.

Quote latte: riconoscimento di causa di forza maggiore, di cui all'articolo 3, comma 1 della legge n. 119/2003, per la mancata produzione di latte vaccino a seguito degli interventi di profilassi vaccinale per la febbre catarrale degli ovini (blue-tongue) ..... Pag. 97

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2005, n. 141.

Classificazione e destinazione terreni costituenti relitti di area S.R. n. 637 ..... Pag. 100

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2005, n. 146.

Accreditamento provvisorio delle strutture residenziali psichiatriche, terapeutico-riabilitative, socio-riabilitative e centri diurni, autorizzate dalla Regione Lazio, ai sensi della DGR del 21 marzo 2003, n. 252 ..... Pag. 102

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

4 FEB. 2005

ADDI' 4 FEB. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

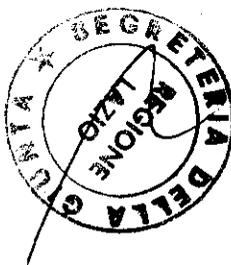
ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - CIARAMELLETTI - GARGANO -

DELIBERAZIONE N. - 93 -

**OGGETTO:**

Quote latte: riconoscimento di causa di forza maggiore, di cui all'articolo 3 comma 1 della legge 119/2003, per la mancata produzione di latte vaccino a seguito degli interventi di profilassi vaccinale per la febbre catarrale degli ovini (blue-tongue).



Oggetto: Quote latte: riconoscimento di causa di forza maggiore, di cui all'articolo 3 comma 1 della legge 119/2003, per la mancata produzione di latte vaccino a seguito degli interventi di profilassi vaccinale per la febbre catarrale degli ovini (blue-tongue).

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;



**VISTO** il regolamento (CE) n° 1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003, che istituisce un prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

**VISTO** il regolamento (CE) n° 595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n° 1788/2003 del Consiglio che istituisce un prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

**VISTO** il decreto - legge 28 marzo 2003 n° 49, concernente "Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari", convertito, con modificazioni dalla legge 30 maggio 2003 n° 119;

**VISTO** il decreto ministeriale 31 luglio 2003, recante "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003, n° 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari" ed in particolare l'articolo 4, commi 1, 7 lettera f) e 8;

**ATTESO** che la richiamata normativa in tema di quote latte pone a carico dei produttori titolari di quota l'obbligo di presentare alla Regione, in caso di ridotta produzione oltre il 30% del QRI pena il taglio del QRI stesso, documentazione giustificativa probante il sussistere di cause di forza maggiore che ostacolano il raggiungimento del livello produttivo richiesto, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento;

**VISTO** che la normativa in tema di quote latte, ed in particolare il citato articolo 4 comma 7 lettera f) del decreto 31.07.2003, pone in evidenza una figura professionale non ancora presente su tutto il territorio regionale e nazionale quale il veterinario riconosciuto ai sensi del decreto legislativo n 196 del 22.05.1999, che possa certificare cause sanitarie compromettenti la capacità produttiva aziendale;

**VISTO** l'Aiuto di Stato n. N 624/2003 "Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del piano di sorveglianza sierologia per la febbre catarrale degli ovini (blue-tongue) L.R. n.30 del 29/9/2003", che prevede la possibilità di riconoscere il risarcimento, fra l'altro, per la mancata produzione di latte alle aziende che hanno registrato una riduzione di produzione a seguito degli interventi di profilassi vaccinale;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 22 ottobre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2004, n.283, "Criteri e modalità di erogazione degli indennizzi agli allevatori, per i danni conseguenti alla febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) e ripartizione della disponibilità finanziaria fra le regioni interessate" nel quale, all'art.1, comma 3, lettera d) si valuta indennizzabile la diminuzione di produzione che si verifica nei sessanta giorni successivi alla somministrazione del vaccino;

**CONSIDERATO** che:

- il territorio della Regione Lazio, sin dall'anno 2002, è stato interessato dalla diffusione della febbre catarrale degli ovini, nota come Blue-tongue o Lingua blu;
- in attuazione della normativa comunitaria e nazionale, è stato reso obbligatorio un programma di controllo della febbre catarrale degli ovini basato sulla vaccinazione pianificata di tutti i ruminanti allevati nel territorio regionale;

**RILEVATO** che a seguito della suddetta campagna vaccinale, sono stati segnalati danni diretti ed indiretti agli allevamenti che hanno determinato notevoli disagi agli allevatori e perdite di reddito alle loro imprese ;

**CONSIDERATO** che la Commissione europea, con nota C(2004)3211 del 12.08.2004, ha ritenuto ammissibile la possibilità di risarcire il mancato reddito dovuto, fra l'altro, alla mancata produzione di latte alle aziende zootecniche a seguito della profilassi vaccinale;

**RITENUTO** che, in uno scenario come quello descritto nel quale la produzione del latte bovino è stata direttamente interessata al fenomeno, è opportuno:

- riconoscere i danni da profilassi vaccinale tra le cause di forza maggiore ai sensi del comma 8 dell'articolo 4 del decreto ministeriale 31 luglio 2003 così come previsto dal comma 7 lettera f) ove sono previste "altre cause sanitarie";
- riconoscere, con Atto della Giunta Regionale, quale causa di forza maggiore di cui all'articolo 3 comma 1 della legge 119/2003 i danni da profilassi vaccinale;
- autorizzare la Direzione Regionale Agricoltura ad accogliere le istanze dei produttori presentate ai Servizi competenti per provincia, al fine di evitare la decadenza parziale o totale di quota, si da non aggravare una situazione già difficile;

**RITENUTO**, ancora, che le istanze avanzate dai produttori devono essere presentate entro la conclusione del periodo cui l'istanza si riferisce ed essere accompagnate da attestazione dell'autorità sanitaria circa l'avvenuta vaccinazione della mandria nonché da certificazione del veterinario, anche aziendale, riguardante la riduzione di produzione e/o gli aborti e/o i decessi di capi verificatesi nei sessanta giorni successivi alla inoculazione del vaccino;



DATO ATTO che sono state esperite le procedure di concertazione con le parti sociali;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

All'unanimità

### DELIBERA

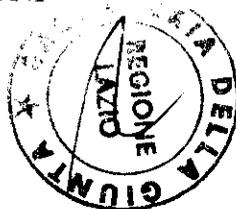
per i motivi esposti in narrativa:

- 1) di considerare quali "altre cause sanitarie", così come previste dal comma 7 lettera f) dell'articolo 4 del decreto ministeriale 31 luglio 2003, i danni causati dalla profilassi vaccinale finalizzata a fronteggiare la febbre catarrale degli ovini "blue tongue";
- 2) di riconoscere con il presente Atto il sussistere delle condizioni di cui all'articolo 3 comma 1 della legge 119/2003 per le cause di cui al punto precedente;
- 3) di procedere alle disposizioni di cui all'articolo 2 comma 2bis della legge 119/2003 anche in base al riconoscimento delle cause di forza maggiore di cui al primo punto;
- 4) di autorizzare la Direzione Regionale Agricoltura ad accogliere le istanze dei produttori relative alle cause di forza maggiore riconosciute dal presente Atto;
- 5) di stabilire come modalità di certificazione attestante le condizioni di cui al primo punto del presente atto la seguente documentazione:
  - certificazione del veterinario della ASL competente per territorio attestante la data nella quale l'allevamento è stato sottoposto a profilassi vaccinale;
  - certificazione di veterinario, anche aziendale, riguardante la riduzione di produzione e/o gli aborti e/o decessi di capi verificatesi nei sessanta giorni successivi alla inoculazione del vaccino;
- 6) che le domande adeguatamente documentate devono essere fatte pervenire entro il 31 marzo del periodo di produzione cui l'istanza si riferisce;
- 7) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

7 FEB. 2005



Vigi Clarantini  
Luigi Gargano